



SINDACATO
LAVORATORI
COMUNICAZIONE



FISTEL
Federazione Informazione
Spettacolo e Telecomunicazioni



Rappresentanza Sindacale Unitaria
Fondazione Arena di Verona

Gentile pubblico,

Le Segreterie Nazionali Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil e Fials Cisl hanno dichiarato lo stato di agitazione per denunciare lo stallo della trattativa per rinnovare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Fondazioni Lirico Sinfoniche.

I salari di lavoratrici e lavoratori, dopo un blocco di oltre venti anni, hanno ottenuto un incremento del 4% per il triennio 2019 - 2021.

Questo modesto aumento, quantificabile mensilmente in qualche decina di euro, seppur evidentemente insufficiente è stato però accompagnato da garanzie che da quel momento i rinnovi sarebbero stati automatici e periodici.

Questa promessa però è ad oggi disattesa da chi deve garantire le coperture economiche del triennio 2022 – 2024 e degli anni a seguire.

Le lavoratrici e i lavoratori delle Fondazioni Lirico Sinfoniche, quindi anche i dipendenti di Fondazione Arena di Verona, si sentono traditi e delusi perché anziché avere risposte immediate e concrete, da troppo tempo assistono a generiche dichiarazioni di intenti, promesse vaghe e continui rinvii.

Lavoratrici e i lavoratori chiedono che le loro professionalità, tanto celebrate e decantate in occasione della nomina a patrimonio immateriale dell'UNESCO, vengano finalmente considerate, riconosciute e valorizzate anche per dare la giusta serenità al lavoro che svolgono ed attrarre in futuro i migliori talenti in grado di arricchire queste realtà.

Alle gentili spettatrici e gentili spettatori si chiede la solidarietà in questa fondamentale vertenza, nella certezza che quello che ci unisce è l'amore per la Musica e per l'Arte.

Segreterie e RSU Fondazione Arena di Verona

Verona, 23 gennaio 2026